



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO OPERE CIVILI

UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI



COMUNE DI TESERO
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE



Lavori di adeguamento dello
stadio del fondo a Lago di Tesero
UF1A - Nuovo Interrato

FASE PROGETTO :

PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA :

SICUREZZA

TITOLO TAVOLA :

FASCICOLO DELL'OPERA

C. SIP:	C. SOC:	SCALA:	FASE PROGETTO:	TIPO ELAB.:	CATEGORIA:	PARTE D'OPERA:	N° PROGR.	REVISIONE:
E-90/000	5360	-	E	R	420	UF1A	06	

PROGETTO ARCHITETTONICO:

arch. Marco GIOVANAZZI

PROGETTO STRUTTURE e ANTINCENDIO:

ing. Marco SONTACCHI

Visto ! IL DIRIGENTE:

ing. Marco GELMINI

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI:

ing. Renato COSER

PROGETTO IMPIANTI TERMOMECCANICI:

ing. Giovanni BETTI

Visto ! IL DIRETTORE DELL'UFFICIO :

arch. Silvano TOMASELLI

IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTO:

ing. Gabriele DEVIGILI

CSP:

ing. Piero MATTIOLI

RELACIONE GEOLOGICA:

geol. Mirko DEMOZZI

RELACIONE ACUSTICA:

ing. Matteo AGOSTINI

NOME FILE :

DATA REDAZIONE : FEBBRAIO 2023



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
Servizio Opere Civili

STATO DELLE REVISIONI¹

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

DATA AGG.

08.02.2023

CODICE COMMESSA

2022 0540

Pag. 1 di 1

RELAZIONE²

08.02.2023	Emissione del documento	REV.00



Firma del Coordinatore per la Sicurezza
in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore per la Sicurezza
in fase di Esecuzione (CSE)

Firma del committente

Firma del Responsabile dei Lavori

¹ Il documento cui fa riferimento il presente "stato delle revisioni", completo di tutti gli allegati elencati, è emesso da QSA S.r.l. – Engineering Consulting Training.

² La relazione viene revisionata qualora gli aggiornamenti effettuati, su allegati o moduli, abbiano effetto su di essa.

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 1 di 39

INDICE

1	GENERALE	2
1.1	PREMESSA	2
1.2	STRUTTURA DEL FASCICOLO TECNICO	2
2	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	3
2.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA	3
2.1.1	Durata effettiva dei lavori	3
2.1.2	Indirizzo del cantiere	3
2.2	SOGGETTI COINVOLTI	3
COMMITTENTE		3
INDIRIZZO: TELEFONO:.....		ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	5
3.1	PREMESSA	5
3.2	SCHEDA INFORMATIVA RIPORTANTE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E AUSILIARE REDATTA PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI LAVORI.....	5
3.2.1	Struttura e descrizione della scheda informativa	6
3.2.2	Lavori di manutenzione e relative misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	7
3.2.2.1	<i>Lavori di manutenzione della copertura e degli elementi complementari (MC) Errore. Il segnalibro non è definito.</i>	<i>II</i>
3.2.2.2	Lavori di manutenzione delle facciate perimetrali esterne (MF)	7
3.2.2.3	Lavori di manutenzione delle parti interne dell'edificio (MPI)	7
3.2.2.4	Lavori di manutenzione degli impianti termoidraulici (MIT)	7
3.2.2.5	Lavori di manutenzione degli impianti elettrici e speciali (MIE)	8
3.2.2.6	Lavori di manutenzione degli impianti di sollevamento (MIS)	8
3.3	SCHEDA INFORMATIVA RIPORTANTE L'ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI LAVORI	26
3.4	SCHEDA INFORMATIVA RIPORTANTE LE INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE	27
4	INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	28
4.1	PREMESSA	28
4.2	ELENCO E COLLOCAMENTO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.....	28
4.3	ELENCO E COLLOCAMENTO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICAI.....	29
4.4	ELENCO E COLLOCAMENTO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI	30
5	ALLEGATI AL FASCICOLO TECNICO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 2 di 39

1 GENERALE

1.1 Premessa

L'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. riporta al comma 1, lettera b) che durante la progettazione dell'opera il Coordinatore per la progettazione predisponde un **fascicolo**, i cui contenuti sono definiti dall'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme, di buona tecnica e dell'Allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *Codice dei contratti pubblici* - e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (rif. Art. 23 comma 8), di cui all'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti*).

Il presente fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

1.2 Struttura del fascicolo tecnico

Il presente Fascicolo Tecnico è suddiviso nei seguenti capitoli:

CAPITOLO 1: GENERALE

Contiene la descrizione della struttura e dei contenuti del Fascicolo Tecnico ed introduce il lettore ai successivi capitoli.

CAPITOLO 2: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Contiene la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti.

CAPITOLO 3: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Contiene l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

CAPITOLO 4: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Contiene le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 3 di 39

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

2.1 Descrizione sintetica dell'opera

I lavori in progetto prevedono la realizzazione di un nuovo interrato nella zona nord del Centro del Fondo a Lago di Tesero. L'intervento è denominato **UNITA' FUNZIONALE 1 (UF1)** e costituisce parte di un progetto di riqualificazione complessiva di varie unità funzionali del Centro del Fondo.

Il progetto prevede lo scavo per la realizzazione di un unico piano interrato, con accesso da Via Tresselume, a quota dell'attuale piano strada, e uno sbarco con vano scala e vano ascensore dedicati direttamente a livello della pista di fondo. All'interno della struttura saranno realizzati gli spogliatoi per gli atleti, con servizi e docce, oltre a tutti i locali di deposito per l'attrezzatura sciistica. L'edificio sarà servito da impianti di condizionamento, riscaldamento e trattamento aria, oltre a impianti speciali di rivelazione e allarme incendi. Il solaio di copertura dell'interrato verrà ricoperto a verde in modo da dare continuità alla pista di fondo.

2.1.1 Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	Giugno 2023	Fine lavori	Luglio 2024
---------------	-------------	-------------	-------------

2.1.2 Indirizzo del cantiere

Via	Via Tresselume			
Località	Lago di Tesero	Città	Tesero	Provincia TN

2.2 Soggetti coinvolti

COMMITTENTE: Provincia Autonoma di Trento
Agenzia Provinciale Opere Pubbliche
Servizio Opere Civili
Via Dogana, 8 – 38122 Trento (TN)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE			
PROGETTO ARCHITETTONICO			
ARCH. MARCO GIOVANAZZI			
PROGETTO STRUTTURE E ANTINCENDIO			
ING. MARCO SONTACCHI			
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI			
ING. RENATO COSER			
PROTEGGO IMPIANTI TERMOMECCANICI			
ING. GIOVANNI BETTI			
ACUSTICA			
ING. MATTEO AGOSTINI			
GEOLOGIA			
GEOL. MIRKO DEMOZZI			

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 4 di 39

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE (CSP)	Ing. Piero Mattioli
Indirizzo:	Via Alla Marcialonga, 3 – 38030 Ziano di Fiemme

tel. **0462 – 50.00.49**

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (CSE)	Ing. Piero Mattioli
Indirizzo:	Via Alla Marcialonga, 3 – 38030 Ziano di Fiemme

tel. **0462 – 50.00.49**

IMPRESA APPALTATRICE	
Legale rappresentante	
Indirizzo:	tel.
Lavori appaltati	

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 5 di 39

3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

3.1 Premessa

Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono quelle incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Ne sono un esempio le scale installate per l'accesso ai pozzetti.

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Una misura preventiva e protettiva ausiliaria è rappresentata per esempio, dall'utilizzo di un trabatello per l'esecuzione di attività a quote superiori a due metri.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- impianti di alimentazione e di scarico;
- approvvigionamento e movimentazione materiali;
- approvvigionamento e movimentazione attrezzi;
- igiene sul lavoro;
- interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

Al fine di adempiere alle prescrizioni dell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., relativo ai contenuti e la struttura del fascicolo verranno riportate **tre** tipologie di schede informative:

- 1) Scheda riportante le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie redatta per ogni tipologia di lavori di manutenzione prevedibile, prevista o programmata sull'opera;
- 2) Uguale scheda da utilizzare per gestire eventuali adeguamenti del fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza;
- 3) Scheda indicante, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Ciascun gruppo di schede sarà l'oggetto dei prossimi 3 paragrafi.

3.2 Scheda informativa riportante le misure preventive e protettive e ausiliare redatta per ciascuna tipologia di lavori

Per ciascuna tipologia di lavori di manutenzione prevedibile, prevista o programmata sull'opera è redatta una scheda informativa che descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Le schede sono corredate, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, nonché il percorso e l'ubicazione degli accessi. Qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 6 di 39

3.2.1 Struttura e descrizione della scheda informativa

Ciascuna scheda informativa verrà contraddistinta da una codifica che riporterà, come prima informazione, la sigla del della tipologia della lavorazione (ad esempio MC indica la manutenzione della copertura e delle lattonerie): ciascuna categoria sarà a sua volta suddivisa in più interventi che verranno codificati in maniera progressiva (ad esempio MC.1, MC.2, ecc.).

L'elenco degli interventi manutentivi sarà riportato nel paragrafo successivo.

La scheda informativa riporterà un numero progressivo e si comporrà di due parti: la prima parte riporterà le seguenti informazioni:

1. ATTIVITA' E CODICE;
2. TIPO DI INTERVENTO: descrizione sintetica dell'intervento previsto sull'edificio / luogo di lavoro;
3. RISCHI POTENZIALI; l'insieme dei rischi generali legati all'intervento manutentivo oggetto della scheda;
4. INFORMAZIONI PER LE IMPRESE ESECUTRICI: descrizione degli elementi utili per l'accesso ai luoghi di lavoro, e delle particolarità dell'edificio che devono essere note all'esecutore delle manutenzioni;

La seconda parte riporterà invece le seguenti informazioni:

5. ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO; indica le modalità di accesso alla zona di lavoro;
6. SICUREZZA / PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO; individua gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari per lo svolgimento delle operazioni manutentive, i sistemi fissi di sicurezza in dotazione all'opera (es. linee vita) e altri sistemi di protezione provvisori necessari per poter effettuare l'intervento in sicurezza;
7. IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO; indica le eventuali modalità da seguire per alimentare le apparecchiature elettriche utilizzate per le attività di manutenzione;
8. APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONI MATERIALI E ATTREZZATURE; indica la modalità di movimentazione dei componenti utilizzati per le manutenzioni;
9. IGIENE sul LAVORO; indica le eventuali misure di prevenzione da mettere in atto per garantire la salubrità del luogo di lavoro (ad esempio sistemi di evacuazione fumi, raffrescamento o riscaldamento degli ambienti, ecc.);
10. INTERFERENZE E PROTEZIONE VERSO TERZI; individua le eventuali interferenze che l'operazione potrà creare con terzi e le misure di protezione da mettere in atto per garantire l'incolumità delle persone;

Per questi punti (nella seconda parte delle schede) le informazioni sono divise ulteriormente in sue colonne; la prima riporta le misure preventive messe in servizio, la seconda le misure preventive ausiliarie. Le misure preventive messe in servizio sono quelle realizzate in fase di costruzione del manufatto diventandone parte integrante; un esempio di misura preventiva messa in servizio è rappresentato dalla fune di sicurezza orizzontale che viene installata sulla sommità della copertura e che serve come ancoraggio di sicurezza per tutte le operazioni che verranno svolte sul tetto in tempi successivi. La misura preventiva ausiliaria è rappresentata da quelle opere che si installano al momento dell'intervento di manutenzione e che vengono rimosse una volta terminato l'intervento (ad esempio i ponteggi fissi e mobili, i ponti su cavalletti, ecc.)

11. ALLEGATI; ogni scheda riporta un riferimento ad un allegato; tale informazione riporta il numero della tavola cui si riferisce la singola scheda.

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 7 di 39

3.2.2 *Lavori di manutenzione e relative misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

3.2.2.1 *Lavori di manutenzione delle facciate perimetrali esterne (MF)*

	Tipologia di intervento manutentivo	Codice
1	Rifacimento intonaco delle pareti perimetrali esterne	MF.1
2	Ritinteggiatura delle pareti esterne: ritocchi o tinteggiatura completa	MF.2
3	Manutenzione di porte e finestre: pulizia e sostituzione	MF.3

3.2.2.2 *Lavori di manutenzione delle parti interne dell'edificio (MPI)*

	Tipologia di intervento manutentivo	Codice
1	Riparazione dell'intonaco delle pareti interne	MPI.1
2	Ritinteggiatura delle pareti interne e dei singoli elementi	MPI.2
3	Manutenzione infissi interni: rinnovo e sostituzione	MPI.3

3.2.2.3 *Lavori di manutenzione degli impianti termoidraulici (MIT)*

	Tipologia di intervento manutentivo	Codice
1	Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda: riparazione o sostituzione	MIT.1
2	Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni e accessori ove necessario, segnalazione di rottura)	MIT.2
3	Manutenzione alle restanti parti dell'impianto termoidraulico (contatori, saracinesche, rubinetti, valvole, collettori, colonne, montanti, ecc.): riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento	MIT.3
4	Manutenzione dei canali dell'UTA	MIT.4

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 8 di 39

3.2.2.4 Lavori di manutenzione degli impianti elettrici e speciali (MIE)

	Tipologia di intervento manutentivo	Codice
1	Manutenzione quadri elettrici (quadro vano, contatori, quadro generale, quadri ai vari piani): ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto	MIE.1
2	Manutenzione quadri elettrici (quadro vano, contatori, quadro generale, quadri ai vari piani): pulizia dei quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici	MIE.2
3	Manutenzione impianto di messa a terra (collettore di terra principale e dispersori collegati): controllo ingassaggio e serraggio bulloni, controllo continuità meccanica degli elementi collegati	MIE.3
4	Manutenzione impianto di messa a terra (collettore di terra principale e dispersori collegati): misurazione tramite strumento della continuità elettrica, del valore della resistenza di terra e dei collegamenti equipotenziali	MIE.4
5	Manutenzione impianto forza motrice: verifica funzionalità interruttore magnetotermico	MIE.5
6	Manutenzione impianto di illuminazione: pulizia punti luce con sostituzione lampade bruciate o esaurite	MIE.6

3.2.2.5 Lavori di manutenzione degli impianti di sollevamento (MIS)

	Tipologia di intervento manutentivo	Codice
1	Pulizia del quadro elettrico con prova interruttori	MIS.1
2	Revisione cabina ascensore, vano corsa, funi e cavi flessibili (incluso controllo isolamento cavi elettrici del vano corsa)	MIS.2
3	Manutenzione macchinario ascensore	MIS.3

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 9 di 39

ATTIVITÀ:	Rifacimento intonaco delle pareti perimetrali esterne	CODICE	MF.1
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Urti e colpi, schiacciamenti, tagli alle mani, contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi, scivolamenti, esposizione alla polvere e a getti o schizzi, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90. Per operazioni a quote sopra i due metri saranno utilizzati trabattelli
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente. Gli impalcati non dovranno mai essere sovraccaricati.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	
Prodotti pericolosi		Additivi: prima dell'uso prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e per limitare al minimo i disagi agli utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	All'interno dell'edificio devono essere contenute le schede tossicologiche dei prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono: si prescrive di richiederle al produttore prima dell'acquisto di tali prodotti.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 10 di 39

ATTIVITÀ:	Ritinteggiatura delle pareti esterne: ritocchi o tinteggiatura completa	CODICE	MF.2
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Urti e colpi, schiacciamenti, tagli alle mani, contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi, scivolamenti, esposizione alla polvere e a getti o schizzi, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90. Per operazioni a quote sopra i due metri saranno utilizzati trabattelli
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente. Gli impalcati non dovranno mai essere sovraccaricati.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	
Prodotti pericolosi		Additivi: prima dell'uso prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e per limitare al minimo i disagi agli utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	All'interno dell'edificio devono essere contenute le schede tossicologiche dei prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono: si prescrive di richiederle al produttore prima dell'acquisto di tali prodotti.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 11 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione di porte e finestre: pulizia e sostituzione	CODICE	MF.3
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Urti e colpi, schiacciamenti, tagli alle mani, contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi, scivolamenti, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90. Per operazioni a quote sopra i due metri saranno utilizzati trabattelli
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti con l'ausilio di appositi mezzi meccanici. Gli impalcati non dovranno mai essere sovraccaricati.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	
Prodotti pericolosi		Siliconi/isolanti: prima dell'uso prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e per limitare al minimo i disagi agli utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	All'interno dell'edificio devono essere contenute le schede tossicologiche dei prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono: si prescrive di richiederle al produttore prima dell'acquisto di tali prodotti.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 12 di 39

ATTIVITÀ:	Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne	CODICE	MPI.1
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Urti e colpi, schiacciamenti, tagli alle mani, contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi, scivolamenti, esposizione alla polvere e a getti o schizzi, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.
Protezione dei posti di lavoro		Durante le lavorazioni i locali devono essere frequentemente aerati anche durante le lavorazioni.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente. Gli impalcati non dovranno mai essere sovraccaricati.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	
Prodotti pericolosi		Additivi: prima dell'uso prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e per limitare al minimo i disagi agli utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	All'interno dell'edificio devono essere contenute le schede tossicologiche dei prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono: si prescrive di richiederle al produttore prima dell'acquisto di tali prodotti.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 13 di 39

ATTIVITÀ:	Ritinteggiatura delle pareti interne	CODICE	MPI.2
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Caduta dall'alto, caduta di oggetti dall'alto, scivolamento, contatti e/o inalazioni di prodotti pericolosi , abrasioni e schiacciamenti alle mani, polveri e schizzi.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.
Protezione dei posti di lavoro		Durante le lavorazioni all'interno dell'edificio, i locali devono essere frequentemente aerati anche durante le lavorazioni.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente. Gli impalcati non dovranno mai essere sovraccaricati.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	
Prodotti pericolosi		Solventi, vernici: prima dell'uso prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e per limitare al minimo i disagi agli utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	All'interno dell'edificio devono essere contenute le schede tossicologiche dei prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni e/o dei materiali che li contengono: si prescrive di richiederle al produttore prima dell'acquisto di tali prodotti.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 14 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione infissi interni: rinnovo e sostituzione.	CODICE	MPI.3
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Urti, colpi, piccoli schiacciamenti o taglia alle mani, contatti e/o inalazioni di prodotti pericolosi, scivolamento, caduta dall'alto, caduta dall'alto.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.
Protezione dei posti di lavoro		I locali devono essere frequentemente aerati anche durante le lavorazioni che prevedono l'impiego di prodotti chimici.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I carichi pesanti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	
Prodotti pericolosi		Prodotti chimici: prima dell'uso prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e per limitare al minimo i disagi agli utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro		
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 15 di 39

ATTIVITÀ:	Controllo funzionale pompe di circolazione acqua calda e fredda: riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento;	CODICE	MIT.1
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Scivolamento, contatti e/o inalazioni, schiacciamento, abrasioni, tagli, elettrocuzione, scottature, bruciature, esposizione a polveri, al rumore, a vibrazioni, caduta da postazione elevata.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		Eventuali operazioni in quota fino ai 2 metri dovranno essere svolte tramite l'ausilio di ponti su cavalletti.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		Bisognerà sempre analizzare le schede di tutti i prodotti utilizzati a seconda dell'intervento.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori o utenti.
Dispositivi Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	Per le caratteristiche dell'impianto si faccia riferimento al progetto esecutivo dell'impianto termoidraulico .	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 16 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni e accessori)	CODICE	MIT.2
Cadenza	A seconda della necessità.		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Scivolamento, contatti e/o inalazioni, schiacciamento, abrasioni, tagli, elettrocuzione, scottature, bruciature, esposizione a polveri, al rumore, a vibrazioni, caduta da postazione elevata.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		Durante le operazioni di verifica degli apparecchi sanitari dovrà essere limitata al minimo la presenza degli utenti per non creare delle situazioni di pericolo o d'intralcio. Eventuali operazioni in quota dovranno essere svolte con l'ausilio di ponti su cavalletti (fino a 2 metri).
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		Bisognerà sempre analizzare le schede di tutti i prodotti utilizzati a seconda dell'intervento.
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori o utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	Per le caratteristiche dell'impianto si faccia riferimento al progetto esecutivo dell'impianto termoidraulico .	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 17 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione delle restanti parti dell'impianto termoidraulico: riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento	CODICE	MIT.3		
Cadenza	In funzione delle necessità				
Ditta incaricata					
Rischi potenziali	Scivolamento, contatti e/o inalazioni, schiacciamento, abrasioni, tagli, elettrocuzione, scottature, bruciature, esposizione a polveri, al rumore, a vibrazioni, caduta da postazione elevata. Si potranno realizzare anche interventi di manutenzione che richiedano l'esecuzione di tracce su muratura				

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		Eventuali operazioni in quota fino ai 2 metri dovranno essere svolte tramite l'ausilio di ponti su cavalletti.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori o utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	Per le caratteristiche dell'impianto si faccia riferimento al progetto esecutivo dell'impianto termoidraulico .	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 18 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione dei canali e dell'UTA	CODICE	MIT.4
Cadenza	In funzione delle necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Scivolamento, contatti e/o inalazioni, schiacciamento, abrasioni, tagli, elettrocuzione, scottature, bruciature, esposizione a polveri, al rumore, a vibrazioni, caduta da postazione elevata. Si potranno realizzare anche interventi di manutenzione che richiedano l'esecuzione di tracce su muratura		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Sarà necessario installare un trabattello per l'accesso ai canali dell'aria.
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori o utenti.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti-schiacciamento e suola antiscivolo, casco di protezione.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	Per le caratteristiche dell'impianto si faccia riferimento al progetto esecutivo dell'impianto termoidraulico .	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 19 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione quadri elettrici: Ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto; Pulizia dei quadri e prova capacità di selezionamento agli interruttori magnetotermici;	CODICE	MIE.1 MIE.2
Cadenza	Ispezione con prova interruttori differenziali; a seconda della necessità Pulizia dei quadri e prova capacità di selezionamento agli interruttori magnetotermici; a seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Elettrocuzione, scivolamento.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		Eventuali operazioni in quota fino ai 2 metri dovranno essere svolte tramite l'ausilio di ponti su cavalletti.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		Utilizzare ogni procedura tendente ad evitare a terzi (delimitando l'area di lavoro, rendendo inaccessibili i componenti elettrici privi di protezione, sezionando le linee in modo sicuro e avvertendo i proprietari di evitare ogni manovra durante le fasi di manutenzione straordinaria). Utilizzare manodopera addestrata e qualificata nonché formata sui rischi propri dell'attività svolta.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro		
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 20 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione impianto di messa a terra: Controllo ingassaggio e serraggio bulloni, controllo continuità meccanica degli elementi collegati; Misurazione della continuità elettrica, del valore della resistenza di terra e dei collegamenti equipotenziali;	CODICE	MIE.3 MIE.4 MIE.5
Cadenza	Controllo ingassaggio e serraggio bulloni, controllo continuità meccanica degli elementi collegati; 1 anno Misurazione della continuità elettrica, del valore della resistenza di terra e dei collegamenti equipotenziali; 2 anni		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Eletrocuzione, scivolamento, schiacciamento, tagli.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		Eventuali operazioni in quota fino ai 2 metri dovranno essere svolte tramite l'ausilio di ponti su cavalletti.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		Utilizzare ogni procedura tendente ad evitare a terzi (delimitando l'area di lavoro, rendendo inaccessibili i componenti elettrici privi di protezione, sezionando le linee in modo sicuro e avvertendo i proprietari di evitare ogni manovra durante le fasi di manutenzione straordinaria). Utilizzare manodopera addestrata e qualificata nonché formata sui rischi propri dell'attività svolta.

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 21 di 39

Dispositivi Protezione Individuale	<p>di Calzature con suola antiscivolo, guanti.</p> <p><u>Ordinaria manutenzione</u>: 1) premere mensilmente il tasto di prova dei differenziali (detti salvavita); in caso di non funzionalità avvertire l'installatore abilitato. 2) Controllare funzionalità luci di emergenza ogni sei mesi. 3) Controllare corretta lettura e conservazione segnali di sicurezza nei pressi dei dispersori di terra, sui quadri elettrici (<i>Pericolo tensione elettrica</i>).</p> <p><u>Straordinaria manutenzione (intervento obbligatorio installatore abilitato)</u>: 1) ogni 4 anni sostituzione accumulatori luci di emergenza. 2) Ogni 2 anni controllo con strumento efficienza interruttori differenziali (<i>tempi di intervento</i>). 3) ogni 2 anni controllo stato di degrado dell'isolamento IP dei componenti elettrici, in particolare quelli esterni. 4) Ogni 4 anni controllo resistenza a terra ed efficienza conduttore di protezione che si distribuisce alle prese a spina (<i>conduttore PE, avente colore giallo/verde</i>). 5) Ogni 4 anni controllo collegamenti equipotenziali efficienti delle masse estranee entranti nell'edificio (tubi metallo acqua, gas, ecc.) e collegamento equipotenziali supplementari nei locali bagno (con doccia o vasca da bagno – CEI 64-8). 6) Ogni 4 anni controllo dello stato di isolamento dei conduttori elettrici (riferito alla guaina isolante) tramite strumento di misura.</p>
Eventuali informazioni caratteristiche zone di lavoro	<p>sulle delle</p> <p>Per piccoli interventi di manutenzione sull'impianto elettrico sezionare la linea elettrica del gruppo di misura dell'ente gestore prima di effettuare ogni tipo di intervento ordinario.</p> <p>Per le manutenzioni straordinarie (che esulano dalla semplice sostituzione della lampadina) richiedere intervento installatore abilitato come previsto dalla legge n° 37/2008.</p>
Igiene sul lavoro	
Allegati	

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 22 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione impianto di illuminazione: controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade esaurite o bruciate	CODICE	MIE.6
Cadenza	A seconda della necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Elettrocuzione, scivolamento, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto, schiacciamento, tagli.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		Le operazioni fino a due metri dovranno essere svolte tramite dei ponti su cavalletti, che dovranno avere una larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		Il periodo di manutenzione dovrà essere concordato con la Committenza per evitare interferenze con altre lavorazioni. L'area circostante all'intervento di manutenzione, per i giorni di lavoro, deve essere delimitata con cavalletti o sistemi di pari efficacia, e predisponendo idonea segnaletica.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro		
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 23 di 39

ATTIVITÀ:	Pulizia del quadro elettrico con prova interruttori	CODICE	MIS.1
Cadenza	6 mesi – 1 anno		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Elettrocuzione, scivolamento.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		Eventuali operazioni in quota fino ai 2 metri dovranno essere svolte tramite l'ausilio di ponti su cavalletti; in caso di operazioni a quote più elevate si dovranno utilizzare dei trabattelli.
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		
Movimentazione componenti		
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e utenti. Inoltre, segnalare sempre con appositi cartelli ai vari piani che si sta lavorando sull'ascensore.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	I lavori di manutenzione sull'impianto di elevazione verranno affidati ad un'impresa specializzata, che dovrà far riferimento al libretto di manutenzione rilasciato dall'impresa costruttrice che verrà conservato nel locale macchine.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 24 di 39

ATTIVITÀ:	Revisione della cabina dell'ascensore, vano corsa, funi e cavi flessibili	CODICE	MIS.2
Cadenza	6 mesi – 1 anno		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Elettrocuzione, scivolamento, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto, contatti con organi di movimento, schiacciamento e taglio delle dita.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		Valutare sempre il salto esistente tra cabina e vano corsa, ed eventualmente indossare la cintura di sicurezza (la distanza di 20 cm è considerata la distanza limite di sicurezza)
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e utenti. Inoltre segnalare sempre con appositi cartelli ai vari piani che si sta lavorando sull'ascensore.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	I lavori di manutenzione sull'impianto di elevazione verranno affidati ad un'impresa specializzata, che dovrà far riferimento al libretto di manutenzione rilasciato dall'impresa costruttrice che verrà conservato nel locale macchine.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 25 di 39

ATTIVITÀ:	Manutenzione macchinario ascensore	CODICE	MIS.3
Cadenza	Secondo indicazioni del costruttore e/o necessità		
Ditta incaricata			
Rischi potenziali	Elettrocuzione, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto, scivolamento, schiacciamento e taglio dita.		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggi delle protezioni collettive		
Ancoraggi delle protezioni individuali		Valutare sempre il salto esistente tra cabina e vano corsa, ed eventualmente indossare la cintura di sicurezza (la distanza di 20 cm è considerata la distanza limite di sicurezza)
Movimentazione componenti		I componenti verranno movimentati manualmente.
Alimentazione energia/illuminazione	L'energia elettrica necessaria sarà fornita attraverso l'impianto elettrico dell'edificio.	Durante gli interventi su parti in tensione bisognerà disattivare la corrente elettrica ed assicurarsi che non venga attivata da terzi.
Prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione verso terzi		È importante concordare con la Committenza i momenti dell'intervento per evitare la presenza di altri operatori e utenti. Inoltre segnalare sempre con appositi cartelli ai vari piani che si sta lavorando sull'ascensore.
Dispositivi di Protezione Individuale	Calzature con puntale anti schiacciamento.	
Eventuali informazioni sulle caratteristiche delle zone di lavoro	I lavori di manutenzione sull'impianto di elevazione verranno affidati ad un'impresa specializzata, che dovrà far riferimento al libretto di manutenzione rilasciato dall'impresa costruttrice che verrà conservato nel locale macchine.	
Igiene sul lavoro		
Allegati		

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 26 di 39

3.3 Scheda informativa riportante l'adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie per ciascuna tipologia di lavori

La scheda riportata di seguito è identica alla scheda utilizzata per la descrizione delle attività di manutenzione ed è eventualmente utilizzata per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ognqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Tale scheda sostituisce la scheda precedente, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

ATTIVITÀ:		CODICE
<i>Tipo di intervento</i>		
<i>Rischi potenziali</i>		
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>		

	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
<i>Accesso ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza / protezione dei posti di lavoro.</i> <i>(sistemi fissi in dotazione all'opera ovvero altri sistemi provvisori necessari all'accesso)</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione dei materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione delle attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione verso terzi</i>		
<i>Allegati</i>		

N.B. DA COMPILEARE IN CASO DI ADEGUAMENTO DURANTE LE LAVORAZIONI IN PROGETTO

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 27 di 39

3.4 Scheda informativa riportante le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

La successiva scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

CODICE SCHEDA

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità</i>

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 28 di 39

4 INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

4.1 Premessa

All'interno del presente capitolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano il contesto in cui è collocata. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenenti i documenti citati al paragrafo precedente si rimanda ad esso.

Anche per l'adempimento di tale aspetto normativo, verranno utilizzate delle schede informative, che saranno sottoscritte dal soggetto responsabile della relativa compilazione.

4.2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	CODICE SCHEMA
	<i>Nominativo: indirizzo: telefono:</i>			

N.B. DA COMPILARE A CURA DEL COMMITTENTE

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A LAGO DI TESERO – UF1a	REV_00 08.02.2023
FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)	Pag. 29 di 39

4.3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI	CODICE SCHEMA			
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICÀ DELL'OPERA	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
	<i>Nominativo: indirizzo: telefono:</i>			

N.B. DA COMPILEARE A CURA DEL COMMITTENTE

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FONDO A
LAGO DI TESERO – UF1a**

REV_00
08.02.2023

FASCICOLO con LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (all. XVI D.Lgs. 81/2008)

Pag. 30 di 39

4.4 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI		CODICE SCHEDA		
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICÀ DELL'OPERA	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
	<i>Nominativo: indirizzo: telefono:</i>			

N.B. DA COMPILEARE A CURA DEL COMMITTENTE